



Società della Salute della Toscana

**sede legale ex P.O. Camaione – Viale Oberdan, 28  
55041 – Camaione**

## **ASSEMBLEA SOCIETA' DELLA SALUTE AREA SOCIO SANITARIA VERSILIA**

### **DELIBERAZIONE N. 15 DEL 21/08/2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI AFFERENTI IL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 0 - 64 ANNI**

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di AGOSTO alle ore 9.20 presso la sede di Viale Oberdan, n. 28 Camaione si è riunita l'Assemblea dei soci della Società della Salute area socio sanitaria Versilia, alla presenza dei / delle Signori/e:

| <b>Ente rappresentato</b> | <b>Nome – cognome - carica</b>         | <b>presente</b> | <b>assente</b> |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| Comune di Camaione        | Sandra Galeotti – Assessore Delegato   | <b>X</b>        |                |
| Comune di Forte dei Marmi | Rachele Nardini – Assessore Delegato   | <b>X</b>        |                |
| Comune di Massarosa       | Damasco Rosi - Assessore Delegato      | <b>X</b>        |                |
| Comune di Pietrasanta     | Domenico Lombardi - Sindaco            | <b>X</b>        |                |
| Comune di Seravezza       | Ettore Neri - Sindaco                  | <b>X</b>        |                |
| Comune di Stazzema        | Michele Silicani - Sindaco             | <b>X</b>        |                |
| Comune di Viareggio       | Anna Maria Giambalvo – Sub Commissario | <b>X</b>        |                |
| Az.USL 12 Viareggio       | Giancarlo Sassoli – Dir. Gen.          | <b>X</b>        |                |

Presiede la seduta, ai sensi dello Statuto, il Presidente Ettore Neri.

Constatata la regolarità della seduta il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## L'ASSEMBLEA

### PREMESSO CHE

- in data 15 Marzo 2010, con atto notarile (registrato a Viareggio il 19 marzo 2010 al n. 720 serie 1T), gli enti aderenti hanno sottoscritto gli atti costitutivi della Società della Salute dell'area socio sanitaria Versilia (SDS Versilia), ai sensi della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i.;

- la forma giuridica assunta è il consorzio pubblico tra i Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Viareggio e l'Az.USL 12 di Viareggio, ai sensi del D.Lgs 267/2000;

### VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 894 del 24/10/2011, con la quale, tra l'altro, sono state assegnate alle Zone/distretto risorse da utilizzarsi per interventi e servizi rivolti a persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

### DATO ATTO

Che per quanto riguarda la Zona Versilia le risorse di cui al precedente periodo ammontano complessivamente ad € 147.664,46;

### RILEVATO

Che ad oggi il finanziamento regionale di cui trattasi è stato utilizzato per l'attivazione:

- di interventi di tipo domiciliare indiretto a favore di persone disabili, nella finalità prioritaria di garantire la permanenza della persona presso il proprio ambiente di vita e sviluppare condizioni di autonomia dei beneficiari;
- di interventi temporanei ed urgenti in apposite strutture a seguito di dimissioni ospedaliere di persone disabili;

### CONSIDERATO

Che dalla reciproca collaborazione con l'U.F. disabilità dell'Azienda USL 12, avviata in relazione al progetto per la "Vita Indipendente" è emersa tra l'altro la necessità di attivare interventi domiciliari indiretti pur in assenza degli specifici requisiti soggettivi ed oggettivi riferibili al medesimo progetto, nella finalità di supportare il disabile e la propria famiglia nel provvedere alle normali esigenze di vita;

### RITENUTO

Opportuno doversi utilizzare il fondo di che trattasi prioritariamente per le casistiche di cui al precedente periodo e per altri interventi attivabili previa conclusione del percorso UVM e GOM;

### RITENUTO

Di adottare apposite linee guida per l'attivazione di interventi da finanziare con il fondo di che trattasi;

### VISTO

Il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore del Consorzio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 / 2000;

### VISTI

- la L.R.T n. 40/2005 e s.m.i., in part. Il capo III bis del titolo V;
- la L.R.T. n. 41/2005 e s.m.i.;

- Il T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000;
- gli atti istitutivi della SDS Versilia, Convenzione e Statuto;

tutto ciò premesso e considerato;

con votazione UNANIME

#### DELIBERA

1. Di approvare le "Linee guida per l'erogazione di servizi ed interventi afferenti il fondo regionale per la non autosufficienza 0 – 64 anni, secondo le risultanze di cui all'allegato A, che si considera parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'albo del Consorzio e sul sito informatico dell'Azienda USL 12 di Viareggio (Sezione SDS Versilia).

- di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il Direttore  
Enrico Salvatori

Il Presidente  
Ettore Neri

Deliberazione n. 15 del 21/08/2012

Da trasmettere a:

- Enti Consorziati
- Collegio Sindacale

|  |
|--|
| <b>LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI AFFERENTI<br/>IL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 0/64 ANNI</b> |
|--|

**ART. 1**

Le presenti linee guida hanno la finalità di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi socio-sanitari integrati a favore delle persone disabili e di predisporre percorsi assistenziali in grado di rispondere in maniera efficace ai diversi bisogni espressi.

**ART. 2**

I servizi e gli interventi finanziabili con il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza 0/64 Anni sono rivolti a persone disabili in condizione di gravità, ai sensi della L. 104/92 e s.m.i., certificata dall'INPS, di età inferiore a 65 anni.

Eccezionalmente e temporaneamente, per casi debitamente documentati con certificazione del MMG o di specialisti pubblici, l'UVM, integrata dal Responsabile U.F. Disabilità, dal Coordinatore GOM e dall'Assistente Sociale territorialmente competente, potrà valutare l'opportunità di finanziare interventi urgenti, rivolti a persone:

- che non hanno ancora fatto la domanda di riconoscimento di handicap, da effettuarsi comunque entro un mese dall'inizio del finanziamento, pena l'interruzione dello stesso;
- che hanno effettuato apposita domanda di riconoscimento dell'handicap, ma sono in attesa di valutazione da parte della commissione competente;
- già sottoposte a valutazione dalla competente commissione, ma in attesa della certificazione rilasciata dall'INPS.

Nel caso la domanda di accertamento handicap, al termine del relativo procedimento, non venisse accolta, o fosse accolta senza il riconoscimento della condizione di gravità, il finanziamento verrà interrotto a far data dalla relativa comunicazione.

**ART. 3**

Gli interventi di cui alle presenti Linee guida sono prioritariamente di tipo domiciliare indiretto e semiresidenziali, saranno dunque finalizzati a garantire la permanenza dell'individuo nel proprio ambiente di vita, sostenendo anche l'impegno delle famiglie nelle attività di cura ed assistenza.

Nei casi di particolare necessità ed urgenza, l'U.V.M., integrata ai sensi del precedente articolo, può prevedere l'attivazione di interventi di tipo residenziale in urgenza, nella esclusiva finalità di consentire l'attivazione della presa in carico da parte del GOM e la conseguente elaborazione del PARG.

Nelle ipotesi in cui il PARG preveda interventi di tipo residenziale, si applicheranno le vigenti disposizioni in materia di inserimenti definitivi in strutture residenziali e comunità alloggio protette.

#### **ART. 4**

In relazione agli interventi domiciliari erogati in forma indiretta, si prevede, di norma, la regolare assunzione di assistenti familiari, pertanto, i beneficiari di detti interventi saranno tenuti a fornire copia del contratto di assunzione ed a rendicontarne trimestralmente l'adempimento degli oneri contributivi, anche mediante autocertificazione. Il contributo erogabile non può superare € 1.500,00 mensili.

Possono essere previsti interventi di sostegno diretto alla famiglia che assume in proprio il carico assistenziale verso la persona disabile. In tale ipotesi il contributo massimo erogabile non può superare € 300,00 mensili.

L'ammontare effettivo del contributo mensile deve essere commisurato al reale fabbisogno orario di assistenza, che sarà condiviso con l'assistito, la sua famiglia, o chi lo rappresenta a fini tutelari.

#### **ART. 5**

Gli interventi già attivati con impiego del fondo per la non autosufficienza 0/64 anni saranno eventualmente rivalutati, contemperando le esigenze di assistenza e cura con la necessità di uniformare progressivamente detti interventi alle presenti linee guida.